



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 13.06.2012 (ore 10,00)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente (fino alle ore 10,50), il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia (fino alle ore 11,40); Antonina Zanghì, Preside Vicario della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Edoardo Spina, Preside Vicario della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Scolastica Serroni (03) (fino alle ore 11,20 e dalle ore 11,50) e Elena Caliri (05), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 10,20), Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati la Prof.ssa Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

* * * * *

In assenza del Rettore, Presiede il Pro Rettore Vicario

**II – PRESELEZIONE PRIN 2010-2011 E FIRB “FUTURO IN RICERCA” 2012:
INDIVIDUAZIONE PROGETTI AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE
NAZIONALE**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Direzione Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali	Dott. F. Gennuso Dott.ssa G. De Tuzza
Struttura interessata esecuzione	Settore Ricerca Scientifica Ufficio Progetti di Ricerca Nazionali e d'Ateneo	Dott. Ing. C. Costanzo Dott.ssa E. Bevacqua
Altre strutture interessate		

Fa ingresso in aula la Prof.ssa Maria Chiara Aversa, Delegato Rettorale alla Ricerca, Area scientifico-tecnologica.

Il Pro Rettore Vicario dà la parola alla Prof.ssa Aversa la quale ricorda al Senato Accademico che, nella seduta del 22 febbraio 2012, era stata fatta la scelta di aderire alla procedura automatica offerta dal CINECA tramite la CRUI per la preselezione dei PRIN 2010-2011 e FIRB "FUTURO IN RICERCA" 2012.

L'Ateneo ha pertanto aderito alla **Modalità automatica 1**, che è consistita nell'associare due revisori (se disponibili nel periodo della valutazione CINECA) ad ogni progetto selezionando i revisori in modo "casuale" in base ai settori scientifico-disciplinari e/o settori ERC, tra tutti i presenti nell'albo. In caso di discrepanza nelle valutazioni superiore al 10%, il sistema ha provveduto automaticamente all'assegnazione di un terzo revisore, e il punteggio finale è risultato dalla media tra i due punteggi quantitativamente più affini.

La Prof.ssa Aversa comunica che tutti i progetti UNIME presentati (31 PRIN e 21 FIRB) sono stati valutati, senza che si rendesse necessaria l'indicazione di *referee* da parte dell'Ateneo, il che avrebbe richiesto il coinvolgimento consultivo dei presidenti dei Comitati delle Aree interessate, come previsto nella deliberazione del 22 febbraio 2012.

I risultati ottenuti sono stati preventivamente fatti pervenire ai componenti del Senato. Adesso occorre completare la preselezione ai sensi dell'art. 5 del bando PRIN e dell'art. 7 del bando FIRB, scegliendo 10 PRIN e 7 FIRB da proporre alla valutazione nazionale.

La Prof.ssa Aversa illustra la sua proposta, esemplificata in una tabella che viene distribuita a tutti i presenti e che fa parte integrante del presente verbale.

La Prof.ssa Aversa evidenzia che la sua proposta nasce dall'intento di coniugare al meglio due aspetti, da una parte le valutazioni ottenute dai singoli progetti e dall'altra l'elemento che ha determinato l'attribuzione ad UNIME di 10 PRIN e 7 FIRB, e cioè il "numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando" (art. 5, comma 3, lettera (a) del bando PRIN, art. 7 del bando FIRB), di fatto la popolazione delle aree disciplinari all'interno del corpo accademico. Si è proceduto dapprima

ad assegnare a ciascuna area un numero di progetti atteso, trattando insieme FIRB e PRIN. Successivamente sono stati assegnati alle varie aree i progetti che hanno avuto il punteggio più elevato nella singola area, indipendentemente dal fatto che si trattasse di PRIN oppure di FIRB. Per questi ultimi si è applicata la disposizione ministeriale contenuta nel nuovo bando “Futuro in ricerca” (decreto direttoriale MIUR del 12 gennaio 2012 n. 3/ric) il cui art. 7, comma 4, recita testualmente “Nella preselezione dei progetti ogni università o ente di ricerca è tenuta ad assicurare, ove possibile, adeguata partecipazione ad ogni linea d’intervento”.

In ogni caso vengono proposti PRIN che abbiano avuto una valutazione non inferiore a 95 e FIRB che abbiano avuto una valutazione non inferiore a 90.

Si apre la discussione.

La Prof.ssa Serroni chiede come sia stata effettuata la scelta tra PRIN e FIRB in un area dove sono stati presentati progetti di entrambe le categorie.

La Prof.ssa Aversa risponde che la scelta è ricaduta sul progetto che ha ottenuto il punteggio più alto tra PRIN e FIRB e che, per i FIRB, a parità di punteggio, è stata data applicazione alla disposizione ministeriale contenuta nel nuovo bando “Futuro in ricerca” (decreto direttoriale MIUR del 12 gennaio 2012, n. 3/ric) che, al comma 4 dell’art. 7, recita testualmente “*Nella preselezione dei progetti ogni università o ente di ricerca è tenuta ad assicurare, ove possibile, adeguata partecipazione ad ogni linea d’intervento*”.

Il Preside Moschella chiede come mai, per l’area 13 (Scienze economiche e statistiche), non vi sia alcuna indicazione. La Prof.ssa Aversa riferisce che in area 13 sono stati presentati soltanto due PRIN e che entrambi hanno avuto una valutazione bassa (87,5 e 86,5). Il Preside Moschella fa presente che uno dei due progetti era stato valutato al massimo da uno dei due valutatori e che non condivide l’applicazione del criterio relativo alla soglia minima di 95.

Il Preside Pennisi è del parere che sia necessario scegliere un criterio e seguirlo.

La Prof.ssa Zanghì, evidenziando che l’area 07 (Scienze agrarie e veterinarie) è rimasta fuori sia dai FIRB che dai PRIN, inoltre, chiede se alcune Facoltà, puntando su un solo progetto, abbiano avuto maggiori possibilità; non comprende il limite della soglia stabilito, ritenendo che ogni area abbia le proprie peculiarità e che lo stabilire una soglia uguale per tutti possa essere penalizzante.

Il Pro Rettore Vicario fa presente che è stata stabilita una soglia elevata al fine di presentare alla valutazione nazionale progetti che abbiano reali possibilità di successo.

Il Prof. Spina, esprimendo apprezzamento e condividendo il lavoro svolto, chiede, relativamente all’area 06 (Scienze mediche), perché sui cinque FIRB+PRIN attesi (v. tabella) sono stati proposti solo 3 PRIN.

Il Preside Berlingò è del parere che sia stato organizzato un sistema che ha una sua razionalità, e che, pertanto, esso vada accettato senza tentativi di modifica.

Il Preside Maisano ritiene che la proposta della Prof.ssa Aversa sia responsabile e risponda ad un ottimo compromesso; non si deve stravolgere il sistema adottato poiché è importante presentare prodotti che potranno, se approvati, avere un ritorno per l'Università.

Il Preside Galvagno condivide il lavoro della Prof.ssa Aversa che ritiene oggettivo ed equilibrato.

Anche la Prof.ssa Serroni concorda ma, tenuto conto delle risultanze dell'Area 03, premette che si asterrà nella votazione.

Il Preside Moschella chiarisce che non era sua intenzione far alcuna contestazione sulla correttezza del lavoro svolto, per il quale ringrazia la Prof.ssa Aversa; si tratta solo, continua il Prof. Moschella, di un problema di metodo in quanto si stanno stabilendo criteri ex post. I criteri, quale quello del valore minimo di 95 per i PRIN, dovevano essere stabiliti a priori. Il Preside Moschella è del parere che il criterio non sia del tutto oggettivo: relativamente ad alcune aree sono stati assegnati PRIN e FIRB, mentre ad altre non è stato attribuito alcun progetto.

Si allontana temporaneamente dall'aula la Prof.ssa Serroni, ore 11,20.

La Prof.ssa Aversa riferisce che, prima di fare la proposta, ha esaminato attentamente il bando che, per quanto riguarda la preselezione, così recita:

"1. I progetti chiusi entro la scadenza.....sono sottoposti a preselezione da parte delle università e degli enti di ricerca.

2. Ogni università o ente di ricerca sottopone a preselezione, a proprie spese, esclusivamente i progetti nei quali il Coordinatore di progetto abbia indicato la stessa università o lo stesso ente di ricerca come istituzione sede della propria unità di ricerca.

3. Al termine della preselezione, svolta in totale autonomia, ma nel rispetto dei criteri basilari di cui ai successivi comma 5, 6 e 7, ciascuna università o ciascun ente di ricerca assume la piena responsabilità di individuare, mediante apposita procedura telematica predisposta dal CINECA ed entro il termine perentorio del 15 giugno 2012, i progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione del MIUR; ciascuna università o ente di ricerca può preselezionare, a livello di Coordinatore scientifico (contestualmente impegnandosi ad assicurare, per le linee d'intervento 1 e 2, il rispetto delle procedure di legge relative alle "chiamate dirette" dei giovani ricercatori) un numero di progetti: a) non superiore allo 0,5% del numero di docenti e ricercatori presenti nei propri ruoli al momento della scadenza del bando (con arrotondamento all'intero superiore); b) ovvero, se maggiore, un numero non superiore alla media del numero di progetti finanziati,

a livello di coordinatore scientifico, nei bandi "Futuro in Ricerca 2010" e "Futuro in ricerca 2008". I progetti non preselezionati dall'università o dall'ente di ricerca si intendono esclusi dall'accesso alla fase di valutazione effettuata dal MIUR. Analogamente, la mancata conclusione della preselezione entro il termine perentorio del 15 giugno 2012 esclude dalla fase di valutazione tutti i progetti presentati da coordinatori scientifici afferenti all'università o all'ente inadempiente.

4. Nella preselezione dei progetti ogni università o ente di ricerca è tenuta ad assicurare, ove possibile, adeguata partecipazione ad ogni linea d'intervento."

La Prof.ssa Aversa asserisce che la sua proposta è il risultato del tentativo di tenere conto della valutazione dei referee anonimi assieme alla composizione del corpo accademico.

La Prof.ssa Zanghì afferma che l'area 07 è stata messa da parte. La Prof.ssa Aversa risponde che, anche se ci si dovesse attenere soltanto alla graduatoria complessiva, l'area 07 rimarrebbe lo stesso fuori.

Il Preside Fera dichiara che la proposta presentata è equilibrata. Si tratta di operare una scelta che tenga presente due componenti: lo stato della ricerca nell'Ateneo e la necessità di acquisire maggiori risorse dai progetti di ricerca. Il punteggio conseguito dai progetti di alcune aree non consente di prevedere per questi una valutazione nazionale positiva.

Il Pro Rettore Vicario è dell'avviso che si debba valutare tutto nell'ottica complessiva dell'Ateneo, anche se alcune aree vengono sacrificate, considerando il ritorno che ciascun progetto presentato potrà avere.

Il Preside Moschella, condividendo gli obiettivi indicati dalla Prof. De Pasquale, ritiene che, se si vuole raggiungere lo scopo di ottenere maggiori risorse dai bandi PRIN e FIRB, allora bisognerebbe applicare la graduatoria generale CINECA, senza alcun correttivo.

Il Preside Maisano ritiene che quella presentata dalla Prof.ssa Aversa, sia un'ottima soluzione di compromesso al fine di scegliere prodotti qualificati. Egli, dichiarando di aderire alla proposta della Prof.ssa Aversa, fa presente di non condividere il metodo di utilizzare solo la graduatoria generale nella preselezione poiché non si possono fare confronti fra aree disomogenee.

Il Preside Berlingò dichiara di apprezzare la trasparenza adottata dalla Prof.ssa Aversa, ma ritiene che si debba votare in merito ai criteri adottati e non sull'approvazione della tabella, che risulterà quale logica conseguenza.

La Prof.ssa Aversa riferisce che nel bando è previsto che *"ciascuna università o ciascun ente di ricerca assume la piena responsabilità di individuare, mediante apposita procedura telematica predisposta dal CINECA ed entro il termine perentorio del 15 giugno 2012, i*

progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione del MIUR”, per cui è necessario che si voti sui progetti da presentare.

Seguono ulteriori interventi, al termine dei quali si allontana dall’aula la Prof.ssa Aversa.

Il Pro Rettore Vicario sottopone, quindi, all’approvazione del Senato i criteri adottati e la conseguente tabella che ne scaturisce.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione della prof. Aversa;

VISTO il DM 12 gennaio 2012 “Nuovo bando PRIN”

VISTO il Decreto Direttoriale 12 gennaio 2012 n. 3/ric “Nuovo bando futuro in ricerca”

VISTI i documenti della valutazione CINECA;

PRESO ATTO degli interventi;

con il voto contrario dei Proff. Moschella e Zanghì e con l’astensione della Prof.ssa Caliri e degli studenti Laganà e Mulè

DELIBERA

a) di approvare i criteri adottati per la preselezione dei progetti che risultano perfettamente aderenti a quanto previsto dall’art. 5 del bando “PRIN 2010-2011” e dall’art. 7 del bando “Futuro in Ricerca 2012”;

b) di individuare i seguenti progetti ammissibili alla valutazione nazionale:

“PRIN 2010-2011”:

1) **Area 05** – Scienze biologiche: **Prof. FASULO Salvatore** per il progetto: *“La “SYSTEMS BIOLOGY” nello studio degli effetti di xenobiotici in organismi marini per la valutazione dello stato di salute dell’ambiente: applicazioni biotecnologiche per potenziali strategie di ripristino”*;

2) **Area 06** – Scienze mediche: **Prof. FERLAZZO Guido** per il progetto: *“Caratterizzazione patogenetica ed aspetti immunologici del biofilm microbico: implicazioni per nuove strategie terapeutiche nelle malattie infiammatorie.”*;

- 3) **Area 06** – Scienze mediche: **Prof. TRIMARCHI Francesco** per il progetto: *“Tumorigenesi ipofisaria e inquinamento ambientale da xenobiotici: studi di biologia cellulare e molecolare sulla via di segnale dell’Aryl-Hydrocarbon receptor e traslazione alla salute umana e all’espressione clinica dei tumori ipofisari”*;
- 4) **Area 06** – Scienze mediche: **Prof. TOMASELLO Francesco** per il progetto: *“Le scienze “omiche” come strumento per la ricerca traslazionale in neurooncologia;*
- 5) **Area 10** – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: **Prof. PINTAUDI Rosario** per il progetto: *“Edizione ed informatizzazione dei Papiri Greci di Praga, Alessandria d’Egitto e Firenze.”*;
- 6) **Area 10** – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: **Prof. FERA Vincenzo** per il progetto: *“Nuove frontiere della ricerca petrarchesca: ecdotica, stratificazioni culturali, fortuna.”*;
- 7) **Area 11** – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche: **Prof. COLICCHI Enza** per il progetto: *“Insegnanti per l’educazione morale Acronimo:IPEM. La sfida della formazione morale dei preadolescenti oggi. Quali compiti e quali competenze per gli insegnanti?”*;
- 8) **Area 11** – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche: **Prof. SINDONI Angelo** per il progetto: *“Povertà, marginalità, devianze, assistenza e istruzione in Italia dalla metà del Settecento al periodo postunitario. Percorsi storici di inclusione sociale”*;
- 9) **Area 12** – Scienze giuridiche: **Prof. BERLINGO’ Salvatore** per il progetto: *“Diritto antidiscriminatorio e religione nella costruzione di un’Europa inclusiva, innovativa e sicura.”*;
- 10) **Area 14** – Scienze politiche e sociali: **Prof. ROMANO Andrea** per il progetto: *“Le élites politiche dell’800 in Italia. Dalle assemblee degli Stati regionali al parlamento nazionale (1848-1900)”*.

“Futuro in Ricerca 2012”:

- 1) **Area 01** – Scienze matematiche e informatiche: **Dott. D’AGUI’ Giuseppina** per il progetto: *“Equazioni differenziali non lineari e applicazioni”* (linea 1);
- 2) **Area 02** – Scienze fisiche: **Dott. VENUTI Valentina** per il progetto: *“Proprietà strutturali, dinamiche e di rilascio di sistemi oligomerici e polimerici innovativi per la veicolazione di molecole bioattive”* (linea 3);
- 3) **Area 03** – Scienze chimiche: **Dott. FERRO Stefania** per il progetto: *“Sviluppo di nuove piccole molecole e dei loro complessi con “carrier” nanostrutturati per una strategia anti-HIV/AIDS multitarget”* (linea 2);
- 4) **Area 05** – Scienze biologiche: **Dott. CACCAMO Daniela** per il progetto: *“Studi in vitro e in vivo dei meccanismi neurodegenerativi indotti dall’omocisteina e dei potenziali effetti protettivi/riparativi di sostanze ormone-simili e nutraceutiche”*;
- 5) **Area 09** – Ingegneria industriale e dell’informazione: **Dott. MILAZZO Maria Francesca** per il progetto: *“Metodologie di analisi del rischio industriale integrata da fenomeni naturali catastrofici (rischi Natech)”*;
- 6) **Area 10** – Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche: **Dott. UCCIARDELLO Giuseppe** per il progetto: *“Omero, Esiodo, Pindaro, Eschilo: forme e trasmissione dell’esegesi antica”*;
- 7) **Area 12** – Scienze giuriche: **Dott. INGRATOCCI SCORCIAPINO Cinzia** per il progetto: *“Modelli di governo della mobilità, tutela della concorrenza e diritti degli utenti nel trasporto da e tra le isole ed i territori marginali dell’Europa mediterranea.”*

Si allontana dall’aula il Preside Bisignano, ore 11,40.

Preselezione FIRB/PRIN giugno 2012

Area	Numerosità docenti	Normalizzazione a 17	FIRB+PRIN attesi	Proposta FIRB	Proposta PRIN
01	52	0,71	1	D'Agui (FIRB1 94)	
02	49	0,67	1	Venuti (FIRB3 95,5)	
03	89	1,22	1	Ferro (FIRB2 99)	
05	128	1,75	2	Caccamo (FIRB3 100)	Fasulo (PRIN 95)
06	400	5,48	5		Ferlazzo (PRIN 100) – Trimarchi (PRIN 99) – Tomasello (PRIN 96)
07	64	0,88	1	-----	
09	34	0,47	-----*	Milazzo (FIRB3 99,5)	
10	98	1,34	1	Ucciardello (FIRB3 100)	Pintaudi (PRIN 100) – Fera (PRIN 99,5)
11	105	1,44	1		Colicchi (PRIN 97,5) – Sindoni (PRIN 97,5)
12	120	1,64	2	Ingratoci Scorciapino (FIRB3 99,5)	Berlingò (PRIN 96)
13	67	0,92	1	-----	
14	34	0,47	1*		Romano (PRIN 100)
	Totale = 1240		Totale = 17	Totale = 7	Totale = 10

* La scelta a favore dell'area 14 rispetto all'area 09 viene strumentalmente operata in considerazione del fatto che i progetti FIRB e PRIN di area 09 hanno ottenuto un punteggio per progetto inferiore a quanto osservato in area 14:

$$09 \quad (99,5 + 87,5) / 2 = 93,5$$

$$14 \quad 100$$

Si propone la soglia di 95 per i PRIN e 90 per i FIRB. In quest'ultimo caso si intende inoltre di dare applicazione alla disposizione ministeriale contenuta nel nuovo bando "Futuro in ricerca" (decreto direttoriale MIUR del 12 gennaio 2012 n. 3/ric) il cui art. 7, comma 4, recita testualmente "Nella preselezione dei progetti ogni università o ente di ricerca è tenuta ad assicurare, ove possibile, adeguata partecipazione ad ogni linea d'intervento".